



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 308

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Il giorno 28.11.2022 ad ore 08.48 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco
assessore
e assessori

Stanchina Roberto
Baggia Monica
Bozzarelli Elisabetta
Facchin Ezio
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara

Assenti: sindaco
assessore
e assessori

Ianeselli Franco
Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/343 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 306;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi istituzionali gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica sono costituiti dalle attività e dalle funzioni che il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, assume in via esclusiva o rilevante per disposizione di legge al fine di soddisfare bisogni della comunità che vanno resi qualunque sia l'entità concreta della domanda, provvedendo alla loro copertura finanziaria mediante contribuzione dell'utenza che richiede il servizio;

atteso che rientrano nei servizi gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali obbligatori (inumazioni, tumulazioni, esumazioni straordinarie, ecc.); le concessioni cimiteriali; il servizio di manutenzione, pulizia e illuminazione dei cimiteri (a carico dei titolari di concessioni perpetue); i servizi erogati nell'ambito della gestione del Tempio crematorio (cremazione e servizi connessi, dispersione ceneri nel Giardino delle rimembranze del Cimitero Civico di Trento, concessioni cellette ossario-cinerarie con illuminazione votiva);
- b) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per occupazione del suolo pubblico, per trasporti eccezionali e in deroga, per l'emissione di ordinanze sul traffico a richiesta di privati ed altri provvedimenti autorizzatori;
- c) lo svolgimento di pratiche istruttorie per il rilascio del contrassegno per la sosta nelle aree a pagamento;
- d) la concessione in uso di attrezzature (bandiere, copritavolo, ecc.);
- e) i servizi speciali di vigilanza urbana;
- f) la riproduzione di atti istituzionali;
- g) i servizi igienici pubblici;
- h) l'allacciamento alla fognatura comunale;
- i) il servizio di deposito e accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti;
- j) le spese procedurali per l'intimazione del pagamento ed il recupero delle somme dovute all'Amministrazione;
- k) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti edilizi e urbanistici non disciplinati dal D.L. 8/1993;
- l) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti concernenti le attività economiche;
- m) le perizie di stima relative alla valutazione in materia di illeciti edilizi;
- n) il servizio di duplicazione della tessera utente per l'accesso ai servizi di prestito della Biblioteca comunale;
- o) le attività integrative alla gestione del Rifugio per cani: accalappiamento e custodia cani vaganti, recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche e cessione di animali (cani);
- p) il rimborso spese generali sostenute dall'Ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate;
- q) l'utilizzo di torrette di approvvigionamento elettrico;

richiamati i criteri e parametri di determinazione delle tariffe contenuti nel sopra citato documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 27.06.2022 n. 156, che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento

organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di predisporre i provvedimenti amministrativi per la definizione delle tariffe sulla base delle proposte formulate dai singoli Servizi;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

dato atto che gli ultimi aggiornamenti tariffari dei servizi sopra elencati sono stati effettuati con deliberazioni della Giunta comunale 02.12.2013 n. 255, 30.10.2017 n. 184, 22.10.2018 n. 214, 28.10.2019 n. 210, 09.11.2020 n. 258, 15.04.2021 n. 79, 09.08.2021 n. 194 e 25.10.2021 n. 249;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato la modifica delle competenze poste in capo a molte Strutture e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamate le "Indicazioni per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria Triennio 2023-2025", discusse e condivise dalla Giunta comunale nella seduta del 22 agosto 2022, che prevedono, in materia di politica tariffaria, che l'eventuale ambito di manovra riguardi l'adeguamento delle tariffe degli asili nido e delle altre tariffe dei servizi, attraverso il tendenziale recupero del tasso programmato d'inflazione pari al 5,4%, come rivisto dal "Documento di Economia e Finanza - DEF 2022" (aprile 2022);

considerato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 240291 di data 30.08.2022, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 15.09.2022, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2023 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2023 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

rilevato che nella medesima nota prot. n. 240291 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

richiamata la nota prot. n. 251670 di data 09.09.2022 con la quale, relativamente alla tabella A "Riproduzione atti istituzionali" (di competenza di più Servizi), il Servizio Innovazione e transizione digitale propone di aggiungere il "file transfer", quale modalità di invio file (oltre alla posta elettronica), aggiornando conseguentemente la descrizione delle relative voci tariffarie e informa, nel contempo, di non proporre incrementi in relazione alle tariffe di propria competenza;

vista la nota prot. n. 257097 di data 15.09.2022, con la quale la Segreteria Generale, in merito alla menzionata tabella, ritiene di non incrementare le tariffe per l'anno 2023, in quanto l'applicazione del tasso programmato del 5,4% inciderebbe per pochi centesimi o millesimi di euro, che peraltro in alcuni casi sarebbero assorbiti dal successivo arrotondamento;

viste altresì le note prot. n. 260001 di data 20.09.2022 e prot. n. 299164 di data 27.10.2022 con le quali, rispettivamente il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e il Servizio Servizi demografici e decentramento, in riferimento alla tabella citata, propongono di incrementare le tariffe del tasso programmato d'inflazione del 5,4%;

preso atto che, per alcune voci tariffarie, l'arrotondamento operato determina un incremento tariffario finale non esattamente corrispondente al 5,4%;

richiamata la nota prot. n. 257198 di data 15.09.2022, successivamente integrata con la comunicazione id. n. 185192865 di data 28.09.2022, con la quale il Servizio Corpo polizia locale di Trento - Monte Bondone propone un incremento tariffario pari al tasso programmato d'inflazione del 5,4% per tutte le voci tariffarie comprese nella tabella B "Servizi speciali di vigilanza urbana", "Svolgimento pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per insegne e targhe e per occupazione suolo pubblico per circhi, luna park, manifestazioni sportive e di sorte locale, rilascio targhe veicoli a trazione animale, suolo antistante attività commerciali, rilascio pareri tecnici a richiesta di privati" e "Autorizzazioni per residenti per sosta in zona a traffico limitato, zone di rilevanza urbanistica e zone colorate";

rilevato che l'arrotondamento operato in taluni casi determina un incremento tariffario finale non esattamente corrispondente al 5,4%, mentre le voci tariffarie di importo più limitato non subiscono alcun incremento;

vista la nota prot. n. 256489 di data 15.09.2022 con la quale il Servizio Appalti e partenariati, per quanto riguarda la tabella C1 "Concessione in uso di attrezzature (bandiera e

copritavolo)", prospetta di mantenere invariate le tariffe vigenti considerato che da tempo non pervengono allo stesso richieste di tali attrezzature;

dato atto che in tale comunicazione non sono proposte variazioni nemmeno in relazione alle voci tariffarie presenti nella medesima tabella;

considerato che con la citata nota prot. n. 256489 il Servizio, in merito alla tabella C3 "Spese di deposito/accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti", propone quanto segue:

- mantenere invariate le tariffe vigenti considerato che l'adeguamento proposto al tasso programmato di inflazione comporterebbe solo un aumento centesimale delle stesse con conseguente complessità nella gestione del pagamento e del resto, e valutato inoltre l'impatto di un eventuale aumento centesimale rispetto all'esiguo importo delle stesse, considerato altresì il ridotto numero di utenti annui dell'ufficio oggetti rinvenuti;
- modificare la descrizione della voce tariffaria "telefoni cellulari" con "telefoni cellulari, computer portatili e dispositivi mobili", considerato che anche per queste apparecchiature viene effettuata, come per i telefoni cellulari, la medesima attività istruttoria per le ricerche di identificazione/accertamento della proprietà;

richiamata la nota prot. n. 263967 di data 22.09.2022 con la quale il Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, con riferimento alle tabelle C2 "Utilizzo servizi igienici pubblici" e M "Utilizzo torrette approvvigionamento elettrico (per potenza massima disponibile)", evidenzia l'opportunità di valutare una ridefinizione delle tariffe che tenga conto dell'incremento dei costi che l'Amministrazione sostiene, senza avanzare le relative proposte tariffarie;

considerato che, in assenza di indicazioni puntuali, tale opportunità è stata valutata direttamente dalla Giunta comunale nella seduta del 14.11.2022 la quale ha ritenuto, sulla base di indicazioni informalmente assunte dal citato Servizio, di aggiornare le tariffe di cui alla tabella M "Utilizzo torrette approvvigionamento elettrico (per potenza massima disponibile)" incrementando la tariffa "N. 1 torretta fino a 3 giorni consecutivi" da euro 70,00 a euro 100,00 e la tariffa "Per ogni giorno oltre il terzo per ogni torretta" da euro 20,00 a euro 30,00, in ragione dell'incremento dei costi energetici;

dato atto che, conseguentemente, la tariffa "Per ogni torretta aggiuntiva" rimane invariata;

considerato altresì che, relativamente alla tabella C2 "Utilizzo servizi igienici pubblici" la Giunta comunale ha ritenuto di aumentare la relativa tariffa da euro 0,50 a euro 1,00, tenendo conto che dal 2016 (anno di inaugurazione delle strutture) la tariffa è rimasta invariata e in considerazione di un'analisi comparata con altre realtà comunali;

vista la nota prot. n. 260001 di data 20.09.2022, con la quale il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali propone il recupero del tasso programmato di inflazione in relazione a tutte le tariffe di propria competenza contenute nelle tabelle C4 "Rimborso spese generali sostenute dall'ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate", D1 "Svolgimento pratiche istruttorie relative alle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato e di mezzi pittorici, nonché alle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico" e D2 "Spese procedurali per intimazione pagamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap), canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e canone mercatale";

rilevato che con riferimento alle tabelle C4 "Rimborso spese generali sostenute dall'Ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate" e D1 "Svolgimento pratiche istruttorie relative alle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato e di mezzi pittorici, nonché alle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico", l'arrotondamento operato comporta che l'incremento tariffario finale non sia esattamente corrispondente al 5,4%, mentre relativamente alle tariffe di cui alla tabella D2 "Spese procedurali per intimazione pagamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap), canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e canone mercatale", trattandosi di importi piuttosto contenuti, peraltro arrotondati all'unità di euro, pur applicando il tasso di inflazione programmato del 5,4% alle tariffe anno 2022 ante arrotondamento, gli importi finali, una volta arrotondati, risultano identici a quelli in vigore;

vista la nota prot. n. 261603 di data 21.09.2022 con la quale il Servizio Biblioteca e archivio storico, con riferimento alla tabella E "Rimborso spese per il rilascio di duplicati tessera utente di accesso ai servizi di prestito della Biblioteca Comunale di Trento", propone di incrementare la tariffa del tasso di inflazione programmato, con arrotondamento ai 50 centesimi

per agevolare l'utenza nel pagamento della tariffa evitando resti di pochi centesimi, talché l'arrotondamento operato comporta che l'incremento tariffario finale si discosti dal 5,4%;

ritenuto opportuno, nel contempo, procedere all'adeguamento dell'intestazione della tabella al fraseggio utilizzato nel documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

vista la comunicazione prot. n. 244650 di data 02.09.2022 con la quale il Servizio Opere di urbanizzazione primaria precisa che le tariffe contemplate nella tabella F "Allacciamento alla fognatura comunale" risultano di fatto costituite dal solo costo del personale che il Comune, attraverso l'Ente Gestore Novareti S.p.a., sostiene per l'assistenza tecnica e la verifica dei lavori di realizzazione o di modifica degli allacciamenti alla fognatura comunale;

preso atto che il Servizio, al fine di allineare le entrate all'aumento dei costi sostenuti dal citato Ente Gestore, propone l'adeguamento di entrambe le voci tariffarie al tasso programmato d'inflazione del 5,4%;

vista la nota prot. n. 253681 di data 13.09.2022 con la quale il Servizio Gestione strade e parchi, in merito alla tabella G "Svolgimento pratiche istruttorie per concessioni di occupazione suolo pubblico, emissione di ordinanze ed autorizzazioni varie", non propone variazioni tariffarie per l'anno 2023, ritenendo congrue le tariffe vigenti;

richiamata la comunicazione prot. n. 268095 di data 27.09.2022 con la quale il Servizio Servizi demografici e decentramento, relativamente alle tabelle H1 "Prestazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie)", H2 "Concessioni cimiteriali (tombe di famiglia per 70 anni; posti in terra e in muratura e cellette per 30 anni)", H3 "Concorso spese manutenzione, pulizia e illuminazione cimiteri (a carico di titolari di concessioni perpetue) e H4 "Cremazione e servizi connessi, Dispersione delle ceneri, Cellette ossario-cinerarie con illuminazione votiva", prospetta l'invarianza delle tariffe per le seguenti motivazioni:

- per quanto riguarda i servizi funerari, in quanto l'utenza già sopporta l'aumento legato al prezzo di acquisto dei beni necessari (urne, cofani, imbottiture, fiori, etc.) per i quali viene applicata in percentuale la maggiorazione effettuata dai fornitori;
- per le cremazioni è stata effettuata una pesatura della variazione del costo energetico, con le utenze comunicate dall'Ufficio Partenariato pubblico privato ed economato, evidenziando la copertura dell'aumento grazie all'incremento del numero di cremazioni effettuate;

dato atto che nelle citate comunicazioni prot. n. 253681 e prot. n. 268095 non sono proposte variazioni nemmeno in relazione alle voci tariffarie presenti nelle rispettive tabelle;

richiamata la comunicazione prot. n. 257293 di data 15.09.2022, successivamente integrata dalla nota prot. n. 290324 di data 19.10.2022, con la quale il Servizio Edilizia privata e SUAP propone di non procedere all'aggiornamento delle tariffe di propria competenza tenuto conto della particolare situazione di congiuntura economica che, nel periodo attuale, grava su cittadini e imprese, precisando altresì che, ai fini di una compensazione in termini di entrate relative a tariffe e diritti di segreteria, intende proporre un aumento ben oltre lo scostamento del 5,4% delle tariffe riferite ai diritti di segreteria sugli atti in materia urbanistico – edilizia di cui all'art. 10, comma 10 del D.L. 18.01.1993 n. 8 (fattispecie tariffarie disciplinate da norme di settore e, quindi, non regolamentate dai Criteri Tecnici);

ritenuto opportuno, nel contempo, procedere all'adeguamento dell'intestazione della tabella I1 "Perizie di stima relative alle valutazioni in materia di illeciti edilizi" al fraseggio utilizzato nel documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

visto che, contestualmente, il citato Servizio, con riferimento alla tabella I2 "Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività edilizia non disciplinati dal Decreto Legge n. 8/1993", propone la modifica del riferimento normativo relativo alla voce tariffaria "Richiesta parere preliminare Commissione tecnica ex art. 11 REC" in "Richiesta parere Commissione tecnica ex art. 51 del REC";

preso atto che, come esplicitato nelle premesse, la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato la modifica delle competenze poste in capo a molte Strutture e che le attività di pertinenza dell'Ufficio Sportello attività produttive sono state parzialmente trasferite al Servizio Edilizia privata e SUAP;

preso atto altresì che, conseguentemente, dalla tabella riguardante i diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio Sportello attività produttive sono state scorporate le voci tariffarie riferite ad attività trasferite all'Ufficio SUAP ed è stata predisposta, quindi, una nuova tabella I5 "Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio SUAP e attività amministrativa per l'edilizia" dalla quale il Servizio propone lo stralcio della voce tariffaria denominata "Agriturismo - autovalutazione" in quanto la norma provinciale che disciplina il settore ha abrogato il relativo procedimento;

considerato che si procede, conseguentemente, all'adeguamento del titolo della

tabella che rimane in capo al Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili, che risulta ora titolata: tabella I3 "Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio Politiche urbane sostenibili";

richiamata, in merito, la nota prot. n. 258351 di data 16.09.2022, modificata dalla comunicazione prot. n. 298604 di data 27.10.2022, con la quale il Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita propone l'adeguamento al tasso di inflazione programmato di tutte le voci tariffarie di propria competenza, con arrotondamento, per eccesso o per difetto, all'unità di euro e evidenza, nel contempo, che l'arrotondamento operato comporta che l'incremento tariffario finale si discosti dal 5,4%;

richiamate le note prot. n. 247366 di data 06.09.2022 e prot. n. 250009 di data 08.09.2022 con le quali, con riferimento alla tabella I4 "Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività urbanistica non disciplinati dal decreto legge n. 8/1993", il Servizio Urbanistica propone l'adeguamento al tasso di inflazione programmato del 5,4% della voce tariffaria "Pareri preventivi in materia di urbanistica" e prevede l'inserimento nella tabella della nuova voce tariffaria "Approvazione accordi urbanistici";

preso atto che l'art. 25 della L.p. 04.08.2015 n. 15 stabilisce, infatti, che i Comuni e le Comunità possano concludere accordi urbanistici con i soggetti pubblici o privati interessati per definire contenuti di rilevante interesse pubblico del Piano Regolatore Generale da realizzare, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, attraverso previsioni nello strumento urbanistico medesimo di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

appurato che, in questi ultimi anni, in particolare dal 2019, il ricorso agli accordi urbanistici è diventato sempre più frequente con conseguente maggior impegno del personale, soprattutto tecnico, per lo svolgimento dell'istruttoria al fine di addivenire in tempi non eccessivamente lunghi alla redazione dell'accordo e alla sua formalizzazione con la sottoscrizione di tutte le parti in causa;

considerato, quindi, che il Servizio di merito ritiene necessario prevedere una copertura, sebbene parziale, del costo sostenuto per l'istruttoria di questo procedimento e che l'introduzione della nuova tariffa è pienamente giustificata anche dal fatto che per l'approvazione degli stessi piani attuativi, che comportano spesso minor lavoro rispetto agli accordi urbanistici, il D.L. 18.01.1993 n. 8, all'articolo 10, prevede l'applicazione di diritti segreteria fino ad un massimo di euro 516,00;

considerato inoltre che, dopo aver provveduto ad effettuare attività preliminari di comparazione con altri Comuni, il Servizio ha proceduto a determinare l'importo della tariffa sulla base del personale che si dedica al procedimento in questione, ovvero tenendo conto sia delle ore indicative impiegate, sia del costo orario delle figure professionali, proponendo un importo (indipendentemente dalla superficie del territorio interessata dall'accordo) di euro 800,00, a parziale copertura del costo d'istruttoria;

vista la nota prot. n. 251351 di data 09.09.2022 con la quale il Servizio Sostenibilità e transizione ecologica, con riguardo alla tabella L "Attività integrative alla gestione del Rifugio per cani", propone l'adeguamento delle tariffe al tasso programmato di inflazione del 5,4%;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all'esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nella seduta del 14.11.2022;

preso atto che nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF)" del 2022 è riportato, tra le altre cose, il tasso programmato d'inflazione per l'anno 2023, pari al 4,3%;

considerato che la su menzionata "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF)" è stata approvata dal Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2022 e, quindi, tardivamente rispetto ai tempi di determinazione degli aggiornamenti tariffari da parte delle Strutture, operati sulla base del tasso di inflazione programmato del 5,4%;

ritenuto doveroso precisare, in merito, che l'inflazione reale, ad ottobre, si è attestata all'11,9% su base annua;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo le cui misure risultano dall'Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle A, B, C2, C3, C4, D1, D2, E, F, I1, I2, I3, I4 I5, L e M che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l'anno 2023, contenute nelle tabelle C1 e G approvate con deliberazione della

Giunta comunale 25.10.2021 n. 249, nelle tabelle H1, H2 e H3 approvate con deliberazione della Giunta comunale 28.10.2019 n. 210 e nella tabella H4 approvata con deliberazione della Giunta comunale 09.08.2021 n. 194, confermate per le annualità successive, sono prorogate per l'anno 2023;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2023 dei servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale, nel quale sono indicate tutte le tipologie di servizi resi dall'Amministrazione, ivi compresi quelli per i quali non sono proposte modifiche tariffarie per l'anno 2023 e dalle specifiche tabelle relative alle tariffe per i servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:

- Tabella A: Riproduzione atti istituzionali;
- Tabella B: Servizi speciali di vigilanza urbana; svolgimento pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per insegne e targhe e per occupazione suolo pubblico per circhi, luna park, manifestazioni sportive e di sorte locale, rilascio targhe veicoli a trazione animale, suolo antistante attività commerciali, rilascio pareri tecnici a richiesta di privati; autorizzazioni per residenti per sosta in zona a traffico limitato, zone di rilevanza urbanistica e zone colorate;
- Tabella C2: Utilizzo servizi igienici pubblici;

- Tabella C3: Spese di deposito/accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti;
 - Tabella C4: Rimborso spese generali sostenute dall'ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate;
 - Tabella D1: Svolgimento pratiche istruttorie relative alle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari permanenti su suolo privato e di mezzi pittorici, nonché alle concessioni per l'occupazione permanente di suolo pubblico;
 - Tabella D2: Spese procedurali per intimazione pagamento canone occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap), canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, canone unico patrimoniale (suolo pubblico) e canone mercatale;
 - Tabella E: Rimborso spese per il rilascio di duplicati tessera utente di accesso ai servizi di prestito della Biblioteca comunale di Trento;
 - Tabella F: Allacciamento alla fognatura comunale;
 - Tabella I1: Perizie di stima relative alle valutazioni in materia di illeciti edilizi;
 - Tabella I2: Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività edilizia non disciplinati dal Decreto Legge n. 8/1993;
 - Tabella I3: Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio Politiche urbane sostenibili;
 - Tabella I4: Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività urbanistica non disciplinati dal Decreto Legge n. 8/1993;
 - Tabella I5: Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio SUAP e attività amministrativa per l'edilizia;
 - Tabella L: Attività integrative alla gestione del Rifugio per cani - Accalappiamento cani vaganti - Custodia cani vaganti - Recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche - Cessione animali (cani);
 - Tabella M: Utilizzo torrette approvvigionamento elettrico (per potenza massima disponibile);
2. di prorogare all'anno 2023 le tariffe contenute nelle tabelle C1 e G approvate con deliberazione di Giunta comunale 25.10.2021 n. 249, nelle tabelle H1, H2 e H3 approvate con deliberazione di Giunta comunale 28.10.2019 n. 210 e nella tabella H4 approvata con deliberazione di Giunta comunale 09.08.2021 n. 194, relativamente alle quali, per l'anno 2023, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
3. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2023 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2023.

Allegato parte integrante:

- Allegato n. 1

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.11.2022

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 343 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 24 novembre 2022

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 343 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 24.11.2022